

Bruxelles, 1° dicembre 2023
(OR. en)

16142/23

**Fascicolo interistituzionale:
2023/0228(COD)**

**AGRI 761
AGRILEG 319
SEMENCES 111
PHYTOSAN 121
FORETS 195
CODEC 2320
IA 341**

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte prima) / Consiglio
n. doc. Comm.:	11503/23
Oggetto:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla produzione e alla commercializzazione di materiale forestale di moltiplicazione, che modifica i regolamenti (UE) 2016/2031 e (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga la direttiva 1999/105/CE del Consiglio (regolamento sul materiale forestale di moltiplicazione) - Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori

I. INTRODUZIONE

1. Il 5 luglio 2023 la Commissione ha adottato due proposte legislative strettamente correlate per rivedere e aggiornare le norme relative alla produzione e alla commercializzazione di materiale riproduttivo vegetale e di materiale forestale di moltiplicazione nell'UE. Tali proposte sono state presentate al Consiglio il 6 luglio 2023 come parte del pacchetto della Commissione sugli alimenti e la biodiversità, una serie di proposte legislative riguardanti anche la salute del suolo, le nuove tecniche genomiche e la revisione parziale della direttiva quadro sui rifiuti.

2. La proposta di regolamento sul materiale forestale di moltiplicazione¹ sostituisce la direttiva 1999/105/CE del Consiglio. Tiene conto dei recenti sviluppi nel settore forestale, tra cui la nuova strategia dell'UE per le foreste per il 2030 e le nuove norme dell'OCSE sul sistema per sementi e piante forestali, e si pone gli obiettivi seguenti:
- chiarire e modernizzare le norme vigenti;
 - garantire parità di condizioni agli operatori;
 - sostenere l'innovazione e la competitività dell'industria dell'UE;
 - contribuire ad affrontare le sfide legate alla sostenibilità, alla biodiversità e al clima;
 - adeguarsi ai nuovi sviluppi scientifici e tecnici;
 - garantire la conservazione e l'utilizzazione sostenibile di risorse genetiche forestali; e
 - migliorare la coerenza con la legislazione in materia di controlli ufficiali e salute delle piante.

Il nuovo regolamento riguarda sementi, parti di piante e piante utilizzate per l'imboschimento, il rimboschimento e altri tipi di impianto di piante.

3. In seno al Parlamento europeo, la responsabilità principale è attribuita alla commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale e il sig. Herbert Dorfmann (PPE, Italia) è stato nominato relatore. Il suo progetto di relazione è stato pubblicato il 10 novembre 2023. La commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare formulerà un parere.

¹ Doc. 11503/23 + ADD 1.

II. STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI NELL'AMBITO DEGLI ORGANI PREPARATORI DEL CONSIGLIO

1. La Commissione ha presentato la proposta e la relativa valutazione d'impatto² il 6 luglio 2023 in occasione di una videoconferenza informale dei membri del gruppo "Risorse genetiche e innovazione in agricoltura" (in appresso il "gruppo"). In seguito, il 25 luglio 2023, la proposta è stata presentata in sede di Consiglio "Agricoltura e pesca".
2. L'esame e le discussioni approfondite degli articoli della proposta sono proseguiti tra settembre e dicembre 2023. Durante la presidenza spagnola, quattro riunioni del gruppo sono state dedicate alla discussione degli articoli da 1 a 17, 30 e 31 e degli allegati da II a VII della proposta.

3. PRINCIPALI QUESTIONI E PROGRESSI

Numerose osservazioni tecniche sono state formulate dalle delegazioni sia oralmente che per iscritto. Numerose osservazioni tecniche sono state formulate dalle delegazioni sia oralmente che per iscritto sull'intero testo della proposta. Come indicato in precedenza, la presidenza spagnola ha lavorato a un testo riveduto per gli articoli da 1 a 17, 30 e 31 e gli allegati da II a VII e ha cercato di accogliere la maggior parte di tali osservazioni, al fine di sviluppare e chiarire il contenuto di detti articoli.

a) Osservazioni generali

Le delegazioni hanno presentato osservazioni generali sull'intera proposta. Sostengono in larga misura gli obiettivi principali della proposta, ricordati in precedenza, e accolgono con favore il fatto che il materiale forestale di moltiplicazione sia oggetto di un atto legislativo indipendente.

Esse apprezzano inoltre il fatto che siano stati mantenuti i sei tipi di materiale di base (fonti di semi, soprassuoli, arboreti da seme, genitori, cloni e miscugli di cloni) e le quattro categorie di materiale forestale di moltiplicazione (identificato, selezionato, qualificato e controllato).

² Doc. 11694/23.

Numerose delegazioni hanno rilevato l'importanza che gli Stati membri mantengano un certo margine di manovra per adottare decisioni nazionali, in particolare per quanto riguarda l'elenco delle specie da includere nell'ambito di applicazione del regolamento, la qualità del materiale forestale di moltiplicazione immesso in commercio e l'organizzazione delle operazioni di controllo.

Inoltre le osservazioni generali individuano diversi settori in cui le disposizioni proposte richiedono un'ulteriore analisi, in particolare:

– **Strumento giuridico/Conferimento di poteri alla Commissione**

Alcune delegazioni ritengono che la modifica dello strumento giuridico da direttiva a regolamento non sembri essere sufficientemente giustificata. Tali delegazioni desiderano mantenere l'attuale sistema che prevede norme minime uniformi a livello europeo e lascia agli Stati membri sufficiente flessibilità per tenere conto delle diverse condizioni locali.

Talune delegazioni ritengono che il gran numero di atti delegati e di esecuzione renda difficile una valutazione completa della nuova legislazione e possa violare il principio di sussidiarietà. Occorrerà trovare un equilibrio tra il raggiungimento di una maggiore armonizzazione e la considerazione dei requisiti nazionali.

– **Applicazione**

Il regolamento proposto si applicherebbe tre anni dopo l'entrata in vigore. Tuttavia, tale calendario sembra essere troppo breve per alcune delegazioni, dal momento che il regolamento contiene un numero elevato di atti di esecuzione e gli Stati membri dovranno adottare un gran numero di norme nazionali. Ritengono inoltre che il contenuto del regolamento possa essere valutato solo in via provvisoria.

– **Oneri amministrativi**

Alcune delegazioni ritengono che la proposta contenga aspetti procedurali troppo complessi e che siano eccessivi sia gli obblighi di fornire informazioni supplementari sia le autorizzazioni che le autorità competenti dovranno concedere. L'attuazione comporterebbe notevoli risorse supplementari in termini finanziari e di personale.

b) **Osservazioni sugli articoli esaminati**

Le delegazioni hanno formulato in particolare le seguenti osservazioni:

– **Armonizzazione**

I vantaggi e gli svantaggi derivanti dall'inserimento della legislazione in materia di materiale forestale di moltiplicazione nell'ambito di applicazione del regolamento (UE) 2017/625 relativo ai controlli ufficiali e del regolamento (UE) 2016/2031 sulla salute delle piante devono essere ulteriormente giustificati, in quanto alcune delegazioni temono che ciò possa comportare conseguenze indesiderate creando nuovi oneri amministrativi, in particolare per le piccole imprese.

La maggior parte delle delegazioni accoglie con favore l'armonizzazione della legislazione sul materiale forestale di moltiplicazione con il sistema dell'OCSE per sementi e piante forestali.

– **Piani di emergenza nazionali**

La proposta impone agli Stati membri di elaborare piani di emergenza per garantire un approvvigionamento sufficiente di materiale forestale di moltiplicazione per il rimboschimento delle aree colpite da eventi meteorologici estremi, incendi boschivi, focolai di organismi nocivi e altre calamità. La maggior parte delle delegazioni ritiene che tali piani debbano essere volontari e chiedono sostegno finanziario per poterli elaborare e attuare.

– **Definizioni**

Le delegazioni sottolineano che molte definizioni sono troppo vaghe e devono essere riformulate. Ritengono che altre definizioni, come la definizione di "operatore professionale", debbano essere allineate alla stessa definizione contenuta nel regolamento sulla salute delle piante. Altre definizioni dovrebbero essere allineate a quelle dell'OCSE. Le definizioni saranno riesaminate una seconda volta alla luce dell'esame completo degli articoli cui si riferiscono.

– **Risorse genetiche forestali**

Varie delegazioni temono che i nuovi articoli che disciplinano la produzione di risorse genetiche forestali a partire da unità di notifica possano generare un sistema aperto per la registrazione dei materiali di base. La qualità sarebbe quindi definita unilateralmente dagli operatori professionali e priva di validità scientifica.

– **Operatori professionali autorizzati ed etichette ufficiali**

Le delegazioni desiderano chiarire queste disposizioni, in particolare le disposizioni relative agli audit per garantire che gli operatori professionali soddisfino i requisiti per essere autorizzati a rilasciare le etichette ufficiali. Le delegazioni auspicano inoltre che gli operatori professionali continuino a rilasciare il documento del fornitore che, al momento, può sostituire l'etichetta del fornitore e che è molto informativo.

– **Fini non forestali**

Alcune delegazioni preferirebbero mantenere le disposizioni vigenti che consentono agli Stati membri di produrre materiale forestale di moltiplicazione a fini non forestali, a condizione che sia adeguatamente etichettato e sorvegliato.

– **Miscugli di cloni**

I criteri di cui all'allegato IV concernenti i miscugli di cloni rendono difficile la commercializzazione di tali miscugli a fini di biodiversità. Alcune delegazioni desiderano includere la possibilità di produrre tali materiali a partire da materiali identificati alla fonte mediante propagazione vegetativa.

– **Ibridi naturali**

Alcune delegazioni sono favorevoli alla possibilità di regolamentare gli ibridi naturali o le specie regolamentate come ibridi artificiali.

– **Raccolta del materiale forestale di moltiplicazione**

Alcune delegazioni chiedono l'inclusione di norme minime per la raccolta del materiale forestale di moltiplicazione.

– **Informazioni incerte sulle condizioni climatiche ed ecologiche attuali e su quelle previste per il futuro**

Varie delegazioni hanno sottolineato che la disponibilità di informazioni a sostegno di un adattamento e di prestazioni migliori del materiale forestale di moltiplicazione rispetto alle condizioni naturali è estremamente necessaria, ma che attualmente è possibile solo formulare raccomandazioni che dovrebbero essere messe a disposizione dalle autorità competenti.

4. La presidenza prevede di proseguire tali discussioni nelle prossime settimane e lavorerà su un testo della presidenza. La presidenza terrà un'ulteriore videoconferenza informale dei membri del gruppo il 19 e 20 dicembre 2023 al fine di presentare i suoi suggerimenti di riformulazione³ degli articoli che sono stati esaminati finora allo scopo di svilupparne e chiarirne il contenuto.

³ Doc. ST 16296/23 (di prossima pubblicazione).

5. Sulla base dei progressi compiuti sotto la presidenza spagnola, la presidenza belga entrante prevede di proseguire i lavori su questo fascicolo a livello tecnico.
 6. Alla luce di quanto precede, si invita il Consiglio a prendere atto dei progressi compiuti riguardo all'esame della proposta e a procedere a uno scambio di opinioni.
-